

COMUNICATO STAMPA

In cosa consiste la composizione negoziata di recente introdotta nel Codice della crisi? Chi sono gli Esperti nominati per facilitare le trattative e quale professionalità è richiesta? Quali regole deve seguire l'imprenditore in crisi per la gestione dell'impresa in crisi? Quali esiti hanno avuto nella regione Veneto le composizioni negoziate sinora svolte? Di questo e di tutto quello che serve sapere per intraprendere il percorso di composizione negoziata si parlerà nel convegno **La composizione negoziata della crisi: lo stato dell'arte, il punto di vista della commissione per le nomine, le testimonianze degli Esperti e delle parti coinvolte** organizzato dall'Associazione Concorsualisti, ideato dalla Presidente Avv.Dott.Silvia Zenati, anche relatrice, e dall'Università di Verona che si terrà in presenza presso l'Aula Magna del Dipartimento di scienze giuridiche **martedì 1 luglio 2025 dalle 14,30 alle 18,30**, accreditato e patrocinato dagli ordini professionali degli avvocati e dei dottori commercialisti di Verona, in collaborazione con Abilio, con l'intervento dei componenti della Commissione veneta per le nomine degli Esperti (Avv. Mario Feltrin Dott. Fabio Doro), di docenti universitari (Prof. Federica Pasquariello, Prof. Gianluca Guerrieri) e di oltre una ventina di professionisti specialisti della crisi d'impresa che, in qualità di Esperti e advisor, potranno testimoniare la loro esperienza specifica su casi concreti.

Un *format* inedito che mette in primo piano i professionisti per uno scambio di esperienze e di soluzioni utili a creare prassi condivise di lavoro nell'utilizzo del percorso di composizione negoziata che, in base al report di Unioncamere del maggio 2025*, è lo strumento di definizione della crisi attualmente più utilizzato sul territorio nazionale, con un tasso di successo in crescita del 22,5%, e di cui hanno beneficiato le imprese di maggiori dimensioni che hanno fatto accesso più tempestivamente alla composizione negoziata.

**Alla data del 15 maggio 2025, quindi dopo tre anni e mezzo di vita dell'istituto, le istanze risultano pari a 2.765 unità, vale a dire 905 in più rispetto a quelle censite nell'ultimo Osservatorio semestrale del 15 novembre 2024, con una crescita incrementale più che doppia rispetto al semestre precedente (maggio 2024 - novembre 2024): 905 vs 410 istanze. La crescita notevole del numero di istanze presentate nel corso degli ultimi sei mesi (novembre 2024- maggio 2025) è accompagnata dall'aumento considerevole dei casi di successo giunti a quota 295, con un incremento di ben 90 esiti favorevoli rispetto al mese di novembre 2024. Del pari in crescita è il tasso di successo medio della composizione negoziata che, nel corso del primo trimestre dell'anno 2025, si innalza al 22,5%.*

I dati presentati confermano che il maggior numero delle istanze proviene dalla regione Lombardia (il 24% del totale), seguita dal Lazio (10,5% del totale) dall'Emilia-Romagna (10,1 % del totale) e dal Veneto (9,1% del totale).

Il maggior numero dei casi di successo della composizione negoziata si riscontra in Lombardia (n.86), Veneto (n.43), Emilia-Romagna (n.27), Toscana (n.23) e Lazio (n.22).